



Roma, 11 marzo 2015

Gent.mo
Direttore Dip.to IX
Dott.ssa Antonella Massimi
Sviluppo Sociale e Politiche
Per l'Integrazione
Ufficio di Direzione "Attività Solidea"

In merito alla Vs. richiesta pervenuta tramite PEC in data 15 ottobre 2014, si trasmette nuovamente in allegato, a rettifica del precedente inviato in data 26 novembre 2014 per l'annualità di pertinenza, il Progetto Innovativo di Attività 2015-2016 inerente le attività dell' Osservatorio Provinciale sulle donne vittime di violenza e i loro bambini.

Cordiali saluti

Il Direttore

Prof. Fabio Grasso

PROGETTO INNOVATIVO DI ATTIVITÀ 2015-2016

RELATIVE ALL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE VITTIME DI VIOLENZA E I LORO BAMBINI

Di seguito il progetto delle attività che si prevede di svolgere nel corso dell'anno 2015-2016 per l'attivazione e l'accompagnamento di una serie di azioni di sistema e processi nell'ambito dell'Osservatorio in oggetto, nonché per il coordinamento delle attività di aggiornamento e completamento di alcune aree dell'Osservatorio. Si prevedono inoltre attività di carattere innovativo per l'ulteriore valorizzazione delle potenzialità dell'Osservatorio.

ATTIVITÀ DI CARATTERE ORDINARIO

a) Attività formativa

L'attività formativa delle operatrici dei centri antiviolenza della rete Solidea seguirà due principali direttrici:

- 1) formazione delle operatrici dei centri **di nuova adesione** alla rete Solidea all'utilizzo della cartella sociale delle utenti (I gruppo di operatrici);
- 2) formazione delle operatrici che hanno già partecipato ai corsi sull'utilizzo della cartella sociale delle utenti all'uso del sistema di reportistica (II gruppo di operatrici);

Per il **primo gruppo di operatrici** si propone il seguente programma formativo:

n. 4 incontri (moduli di 4 ore) per la formazione all'utilizzo della cartella sociale delle utenti. Questo modulo formativo prevede in una prima fase l'illustrazione dello strumento di rilevazione, il suo funzionamento, le procedure da seguire etc.. Nella seconda parte del corso le operatrici saranno direttamente coinvolte nella simulazione dell'attività di data-entry. Utilizzando alcune cartelle sociali delle utenti, rese anonime per esigenze di privacy, sulla piattaforma di prova sarà simulato l'inserimento dei dati ivi contenuti. Saranno simulate criticità e problemi di fronte ai quali le operatrici potrebbero venirsi a trovare e si esporranno le modalità di soluzione.

Per il **secondo gruppo di operatrici** si propone il seguente programma formativo:

n. 4 incontri (moduli di 4 ore) per la formazione all'utilizzo del sistema di reportistica. Questo modulo formativo prevede l'alfabetizzazione delle operatrici ad una serie di nozioni di base di statistica, necessarie alla predisposizione, così come alla lettura e all'interpretazione dei dati raccolti. Insieme alle operatrici sarà anche predisposto un modello di report periodico da inviare all'Istituzione Solidea, a garanzia di un costante monitoraggio delle attività dei centri. Saranno, dunque, impostate una serie di procedure automatiche per la produzione "veloce" di tali report periodici. Allo stesso tempo le operatrici saranno messe nella condizione di personalizzare l'elaborazione dei dati e restituire così degli approfondimenti su temi emergenti o di specifico interesse del centro o dell'istituzione medesima.

b) Consulenza ai centri per la produzione di rapporti trimestrali sintetici di attività

Nel corso dell'anno i centri saranno assistiti, su richiesta, nell'estrazione di informazioni dalla datawarehouse per la produzione di piccoli rapporti sintetici trimestrali di attività, in modo da potenziare il lavoro di monitoraggio della rete Solidea

c) Coordinamento delle attività di aggiornamento dell'Osservatorio

Il coordinamento delle attività di aggiornamento riguarderà le seguenti aree:

1. l'area normativa;
2. il sistema indicatori;
3. la mappa dei servizi;

Naturalmente il coordinatore scientifico del progetto assicurerà il collegamento di tali attività con quelle condotte dal responsabile informatico dell'Osservatorio.

B1. – AREA NORMATIVA

- Per quanto concerne l'area normativa, si assicurerà l'aggiornamento della normativa in relazione a nuovi dispositivi che fossero promulgati nel corso dell'anno.

B2. –SISTEMA INDICATORI

- Con riguardo al sistema indicatori sarà assicurato l'aggiornamento dei dati laddove l'Istat o le altre fonti utilizzate per il loro calcolo ne avessero prodotti di nuovi.

B3. – MAPPA DEI SERVIZI

Rispetto alla mappa dei servizi sarà assicurata continua assistenza e supervisione del lavoro di aggiornamento e costante integrazione dell'attuale database. Le attività relative a questa fase sono le seguenti:

- Ricerca, aggiornamento, classificazione e sistematizzazione dei singoli servizi presenti sul territorio di Roma e provincia ripartiti in base alle seguenti categorie:
 - tipologia di ente e servizio
 - ambiti operativi
 - livello territoriale (provincia, comune)
 - nominativo del singolo servizio
 - destinatario finale

ATTIVITÀ DI CARATTERE INNOVATIVO

a) Rapporto annuale interno relativo all'attività dei singoli centri per il periodo 2009-2015 (longitudinale)

Si prevede la redazione di un Rapporto longitudinale, relativo al periodo 2009-2015 nel quale saranno sintetizzate per ciascun centro della rete Solidea tutte le informazioni su:

- le caratteristiche socio-economiche e demografiche dell'utenza presa in carico nel periodo di interesse;
- i bisogni espressi e rilevati dalle operatrici dei Cav;
- gli interventi attivati;
- il lavoro di rete;
- l'efficacia e l'efficienza degli interventi posti in essere

b) “Album” delle buone prassi

Sarà costruita una scheda di rilevazione di buone prassi di intervento per la prevenzione e il contrasto della violenza nonché per l’accompagnamento delle donne nel percorso di uscita dalla spirale della violenza. La scheda sarà somministrata a tutti i Centri aderenti alla rete Solidea.

Le buone prassi così raccolte andranno ad alimentare un database accessibile a tutte le operatrici dei Centri aderenti alla Rete Solidea della Provincia di Roma.

c) Progettazione di un sistema di *reportistica standard automatizzato*

Nel corso dell’anno 2015-2016 di attività sarà progettato un sistema di *reportistica standard*, basato su una serie di query/interrogazioni da concordare con l’Amministrazione, al fine di semplificare i processi di produzione di report periodici di rendicontazione sull’attività svolta dai Centri che operano su Fondi della Provincia (o di qualunque altro organo istituzionale ad essa assimilabile dati i cambiamenti in atto).

In questo modo si potrà contribuire a:

1. aiutare i Centri a produrre in tempi brevi, e senza aggravio del loro lavoro ordinario, rapporti di rendicontazione periodica dovuti all’Amministrazione. Tali Report avrebbero il vantaggio di contenere le informazioni indicate dalla Provincia come di prioritaria importanza per la valutazione del lavoro svolto dai Centri. Inoltre, si tratterebbe di Rapporti contenenti informazioni tra loro confrontabili;
2. aiutare l’Amministrazione a valutare al meglio l’operato dei Centri e a individuare eventuali linee di intervento future.

Costi sviluppo attività di progetto

19.900,00 euro al netto dell’Iva al 22%

Si fa presente che in ragione di nuove disposizioni dell’amministrazione dei fondi di Dipartimento le modalità di pagamento dovranno essere necessariamente le seguenti:

70% all’avvio di progetto e 30% al termine del progetto.

Tempi di realizzazione delle attività

Marzo 2015 – Marzo 2016

Roma, 11 marzo 2015

Responsabile scientifico
Prof.ssa Fiorenza Deriu

